

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

13 Aprile 2025

DOMENICA DELLE PALME

Anno VIII – n. 15

Gesù di Nazaret, Maestro dell'amore



In questa Domenica delle Palme il Vangelo che viene letto ci racconta dell'inizio, della fine di Gesù e della sua storia. L'ingresso nella città di Gerusalemme, scenario degli ultimi atti della missione di Gesù, è trionfale, e rappresenta il punto più alto della missione del Maestro, che è acclamato dalle folle come re. Ma da lì in poi la storia è tutto un precipitare, fino al punto più basso, il sepolcro dove il corpo di Gesù è rinchiuso dalla pietra. Dagli

“osanna” si passa in fretta al “crocifiggilo”, si passa dalle folle che lo seguono alla solitudine del Calvario. Inizia la settimana più dura e più bella in cui, come credenti, contempliamo la totalità del dono che Dio, in Gesù, ci ha fatto. Contempliamo la radicalità dell'amore che fa di tutto pur di salvare chi ama. Quella che verrà proclamata durante la celebrazione eucaristica è una lunghissima pagina di Vangelo, e davanti ci scorreranno come fosse un film personaggi, storie, tradimenti. Tanti i nomi, Pietro, Pilato, Caifa, Giuda... e tanti gli innominati, le donne, la folla, i malfattori, il centurione, gli apostoli..., e tra questi ci siamo anche noi. Ognuno trovi oggi il suo posto! Ce n'è per tutti: per chi crede e per chi condanna, per chi tradisce e per chi soffre, per chi colpisce e per chi subisce, per chi perdona e per chi è disorientato, per chi non comprende e per chi attende. E su tutti e per tutti, c'è lui, la causa della nostra gioia, il senso della nostra vita: Gesù di Nazaret, Figlio di Dio, Maestro nell'amare. Nella passione incontriamo Gesù che vive l'esperienza drammatica della sofferenza e della Sua morte nella solitudine. Affronta il momento più drammatico della Sua vita in un totale abbandono al volere di Dio. Noi che abbiamo camminato in questa quaresima desiderosi di seguirlo, siamo, come gli apostoli, davanti a tutte le nostre incoerenze. E sì anche noi, spesso, lo abbiamo lasciato solo, perché facciamo fatica ad accettare che per seguirlo la strada da percorrere sia quella di condividere la Sua sofferenza, così come spesso lasciamo sole le persone intorno a noi. Ma Gesù non ci abbandona e ci sprona a non lasciarci sopraffare dalle nostre fatiche e fallimenti, spinti nel guardare avanti e a posare lo sguardo su di Lui.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Vangelo Lc 19, 28-40

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: “Perché lo slegate?”, risponderete così: “Il Signore ne ha bisogno”». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!». Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

Prima lettura Is 50, 4-7

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Salmo Responsoriale 21

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, / storcono le labbra, scuotono il capo: / «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, / lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda, / mi accerchia una banda di malfattori; / hanno scavato le mie mani e i miei piedi. / Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti, / sulla mia tunica gettano la sorte. / Ma tu, Signore, non stare lontano, / mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, / ti loderò in mezzo all'assemblea. / Lodate il Signore, voi suoi fedeli, / gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, / lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Seconda Lettura Fil 2, 6-11

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Passione di N.S. Gesù Cristo secondo Marco: Lc 22,14 – 23,56

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Francesco: la missione dei sanitari non è facile, va sostenuta e rispettata** Prendendo spunto dal Vangelo di domenica scorsa, in cui l'apostolo Giovanni racconta l'episodio dell'adultera e il rischio della sua lapidazione, il Papa si sofferma su quel dito di Gesù che scrive sulla sabbia "una storia nuova" per questa donna, il "dito di Dio" che salva e libera. Il Pontefice esprime la sua speciale preghiera proprio per coloro che *«non sempre sono aiutati a lavorare in condizioni adeguate e, talvolta, sono perfino vittime di aggressioni»*. Le parole del Papa giungono particolarmente pertinenti se si considera che i dati ultimi, diffusi nel mese di marzo scorso, sono molto preoccupanti: si parla di oltre 18mila operatori sanitari aggrediti in un anno. *«La loro missione non è facile e va sostenuta e rispettata. Auspicio che si investano le risorse necessarie per le cure e per la ricerca, perché i sistemi sanitari siano inclusivi e attenti ai più fragili e ai più poveri»*.

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

Inaugurazione della chiesa della Madonna del Puglia: A seguito dei lavori la chiesa sarà riaperta per la processione di Pasqua (da Gaglietole alla Puglia); il lunedì di Pasqua ci saranno le confessioni e il rosario solenne; il 29 Aprile, alle ore 18.30, solenne inaugurazione con la Dedicazione dell'Altare, con il nostro vescovo Gualtiero Sigismondi.

Confessioni per la Pasqua:

- ✓ **Confessioni Comunitarie:** martedì 15 Aprile, Ripabianca, alle ore 21.00
- ✓ **Confessioni individuali** con il seguente orario:
 - Venerdì 18 Aprile, Collepepe dalle 15.30 alle 17.00
 - Sabato 19 Aprile, Collazzone dalle 15.30 alle 17.30
- ✓ **Confessioni individuali** con il seguente orario:
 - Lunedì di Pasqua: Lunedì 21 Aprile, alla Madonna del Puglia dalle 17.00 in poi.
 - nell'Ottava di Pasqua: domenica 27 Aprile, a Santa Liberata

Benedizione dei cibi pasquali: Sabato 19 Aprile con il seguente orario:

- ✓ ore 9.30 a Collazzone (piazza Umberto I)
- ✓ ore 10.00 a Gaglietole (piazza S. Cristoforo)
- ✓ ore 10.30 a Casalalta (piazza S. Liberata)
- ✓ ore 11.00 a Ripabianca (piazza della chiesa)
- ✓ ore 11.30 a Collepepe (piazza Buon Consiglio)

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 557 «Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato tolto dal mondo, si diresse decisamente verso Gerusalemme» (Lc 9,51). Con questa decisione, indicava che saliva a Gerusalemme pronto a morire. A tre riprese aveva annunciato la sua passione e la sua risurrezione. Dirigendosi verso Gerusalemme dice: «Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme».

CCC 1362 L'Eucaristia è il memoriale della pasqua di Cristo, l'attualizzazione e l'offerta sacramentale del suo unico sacrificio, nella liturgia della Chiesa, che è il suo corpo. In tutte le preghiere eucaristiche, dopo le parole della istituzione, troviamo una preghiera chiamata anamnesi o memoriale.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA 2025

Parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

| | |
|---|--|
| SABATO 12 APRILE <i>viola</i> | 18.00 – Collepepe: Benedizione delle Palme e S. Messa prefestiva |
| DOMENICA 13 APRILE <i>rosso</i> DOMENICA DELLE PALME | BENEDIZIONE RAMI D'ULIVO, PROCESSIONE E S. MESSA 9.00 – Gaglietole e Ripabianca 10.00 – Casalalta 10.15 – Collazzone 11.30 – Collepepe 18.00 – Collepepe: VESPRO SOLENNE nel tempo di Quaresima |
| LUNEDÌ 14 APRILE <i>viola</i> | 18.00 – Gaglietole, Mad Grazie |
| MARTEDÌ 15 APRILE <i>viola</i> | 18.00 – Ripabianca 21.00 – Ripabianca: Confessioni Comunitarie |
| MERCOLEDÌ 16 APRILE <i>viola</i> | 10.00 – Il Monastero: S. Messa pasquale 18.00 – Orvieto, Duomo: S. MESSA CRISMALE |
| GIOVEDÌ 17 APRILE TRIDUO PASQUALE <i>bianco</i> | 7.00 – Collepepe: Ufficio delle tenebre 21.00 – Collazzone: MESSA IN <i>COENA DOMINI</i> , lavanda dei piedi ai bambini della Prima Comunione |
| VENERDÌ 18 APRILE TRIDUO PASQUALE <i>rosso</i> | 7.00 – Collepepe: Ufficio delle tenebre 18.00 – Collazzone: PASSIONE DEL SIGNORE con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 21.00 – In tutte le parrocchie: Via Crucis del Cristo morto |
| SABATO 19 APRILE TRIDUO PASQUALE <i>bianco</i> | 7.00 – Collepepe: Ufficio delle tenebre 21.30 – Collazzone: SOLENNE VEGLIA PASQUALE |
| DOMENICA 20 APRILE <i>bianco</i> PASQUA DI RISURREZIONE | 9.00 – Ripabianca: S. Messa solenne 10.00 – Casalalta e Collazzone: S. Messa solenne 11.30 – Collepepe: S. Messa solenne 15.30 – Gaglietole: S. Messa solenne e processione |

AVVISI

- **Benedizione dei cibi pasquali:** Sabato 19 Aprile, ore 9.30 Collazzone (p.za Umberto I), ore 10.00 Gaglietole (p.za S. Cristoforo), ore 10.30 Casalalta (p.za della chiesa), ore 11.00 Ripabianca (p.za della chiesa), ore 11.30 Collepepe (p.za Buon Consiglio).
- **Confessioni comunitarie:** Martedì 15 Aprile, Ripabianca, ore 21.00, per le parrocchie.
- **Confessioni individuali:** Venerdì 18 Aprile, Collepepe, dalle 15.30 alle 17.00. Sabato 30 Marzo, Collazzone, dalle 15.30 alle 17.30. Il Lunedì di Pasqua, dalle 17.00 in poi alla Madonna del Puglia. Nell'Ottava di Pasqua a Santa Liberata.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli

UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa

